

09:12 Borsa: Europa prosegue recupero e apre positiva, a Milano (+0,81%) focus

08:30 Borsa Tokyo: Nikkei interrompe la serie negativa e chiude in rialzo dello

07:05 ### Morning note: l'agenda di mercoledì 21 luglio

18:02 ***Ferragamo: +44,1% ricavi I semestre a 524mln, accelerano nel



I MERCATI



Le Borse tremano, bisogna correre ai ripari? Perché è meglio puntare sull'Europa



di Marco Sabella | 20 lug 2021



SPOSTAMENTI

Green pass, cosa puoi fare con una dose (e con 2). Come usarlo in Italia e all'estero

IMMOBILIARE

Case a un euro, come comprare e dove: tutti i comuni che vendono

RISPARMIO

Bonus, come investire tra Borsa e bond i rimborsi del Fisco (e guadagnare)

VIAGGI

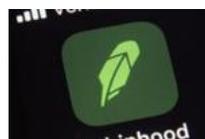
Green Pass, le novità sugli spostamenti in Europa: ecco cosa sapere, paese per paese

Dopo alcuni mesi di rialzi quasi ininterrotti **nelle sedute di lunedì 19 luglio i listini tutto il mondo hanno subito un brutto scivolone**. La Borsa Milano, maglia nera di questa classifica negativa ha perso in un giorno **24 miliardi di capitalizzazione**, con un calo del 3,3%. Tutte i listini europei, e anche i principali indici di Wall Street, hanno del resto registrato un arretramento compreso fra il 2 e il 2,5%. Salvo recuperare (Milano inclusa) gran parte del terreno perduto già nella seduta di martedì, con rialzi compresi tra l'1 e l'1,5%. Nel complesso i mercati europei in una sola seduta hanno perso oltre 240 miliardi di capitalizzazione. Le Borse sembrano dunque diventate nervose. La seduta negativa di lunedì, tuttavia, secondo gli analisti, sembra legata più a una presa di profitto che a una vera e propria inversione di tendenza. Vediamo che cosa ci si può aspettare da azioni e bond nel corso dei prossimi mesi.

IL FENOMENO DEL TRADING

Robinhood verso l'Ipo: la app dei piccoli investitori vale 35 miliardi di dollari

di Daniela Polizzi



I tre rischi secondo Azimut Investments

«Ci sono numerosi elementi alla base della caduta dei listini di lunedì scorso e per questo l'incertezza continuerà a perdurare per un po', almeno fino a quando le Borse non saranno riuscite a "prezzare" correttamente i rischi in atto», spiega Claudio Basso, chief investment officer di Azimut Investments, la branch lussemburghese della società di gestione indipendente di gestione del risparmio Azimut sgr. Secondo il gestore i tre rischi principali che hanno portato alla correzione di lunedì sono il ritorno della pandemia e in particolare gli effetti della temuta variante Delta del Covid19, il progressivo affievolirsi degli effetti di stimolo fiscale negli Stati Uniti, dopo i provvedimenti di emergenza assunti dall'Amministrazione per fronteggiare la crisi economica e il rischio inflazione che pesa soprattutto negli Stati Uniti ma che potrebbe indurre le banche centrali a misure di politica monetaria più restrittive, ad esempio un rallentamento degli acquisti di titoli sul mercato secondario.

I punti di forza

A fronte di questi elementi di incertezza ci sono anche dei punti di forza, soprattutto in Europa. «Mentre negli Stati Uniti le valutazioni dei listini sono a multipli molto elevati, l'indice S&P500 per esempio è trattato a oltre 21 volte gli utili attesi del 2022, in Europa il p/e medio è assai più basso, circa 16 volte e in Piazza Affari addirittura di 12. Un eventuale rallentamento nella stagione degli utili potrebbe quindi danneggiare soprattutto i titoli quotati a Wall Street», sottolinea Basso. Che insiste anche sulla differente fase del ciclo sulle due sponde dell'Atlantico. «Mentre negli Usa gli stimoli fiscali stanno esaurendo il loro effetto, dopo aver spinto il Pil trimestrale a una crescita dell'8%, in Europa l'impatto positivo sulla domanda interna e sugli investimenti che deriva del Recovery Plan deve ancora manifestarsi. Per questo le prospettive macroeconomiche sono più interessanti nel Vecchio Continente», conclude.

Le scelte operative

Da un punto di vista operativo gli analisti di Azimut Investments suggeriscono alcune scelte precise. «Pensiamo che sia opportuno ridurre leggermente la posizione sull'azionario, ma non in Europa. Qui anzi dopo la correzione le nuove valutazioni possono rappresentare un buon punto di ingresso. E poi è prevedibile che dall'autunno cominceranno a manifestarsi gli effetti positivi dell'applicazione su scala continentale del Pnrr», sottolinea Basso. Tra i settori, in questa fase del ciclo economico conviene puntare sui "difensivi", farmaceutici, alimentari, o alcuni segmenti dei beni di consumo. Ma a partire dall'autunno anche gli industriali potrebbero trarre a dare buone soddisfazioni.

Attenti all'inflazione, l'allarme di Cassa Lombarda

Nella Eurozona la produzione industriale è calata, a giugno, ma in parte dipende dalla carenza di materiale a causa dei colli di bottiglia nella catena delle forniture, situazione che ha colpito soprattutto auto e farmaceutica. Le letture finali dell'inflazione confermano la leggera decelerazione in atto per la minor pressione dell'energia e dei servizi legati ai viaggi. Di contro oltreoceano i prezzi al consumo crescono esponenzialmente, si portano sui massimi pluriennali, e pesano su fiducia e benessere dei consumatori nonché sulla fiducia commerciale. Buone le indicazioni arrivate dalle vendite al dettaglio, superiori alle attese che confermano la volontà del consumatore Usa di spendere al termine delle restrizioni, mentre prosegue il lento recupero del mondo del lavoro.

Il mercato del reddito fisso: la view di Generali Investments

Il rendimento del decennale Usa si è portato sotto il livello di 1,3%, dopo aver toccato l'1,7% a maggio e non sono stati influenzati dalle parole del potente Presidente Fed, James Bullard, per cui è urgente ridurre gli acquisti di assets in un'economia che cresce circa del 7% annualizzato, e per evitare il rischio di creare una bolla immobiliare. In Italia il Btp a dieci anni offre lo 0,70% e il Bund resta ampiamente in territorio negativo, con un rendimento di circa -0,4%. «Dopo il rally dei Treasuries a seguito delle dichiarazioni dei «falchi» nella riunione del FOMC del 16 luglio, si è registrato un certo rilassamento sul tema della reflazione. Ma la persistenza del rally suggerisce che si tratti di qualcosa di più di un semplice riposizionamento». Così Vincent Chaigneau, Head of Research di Generali

CORRIERE TV



Spiagge negate, in Italia i lidi liberi sono sempre meno: ecco in numeri



aBCD, nasce l'inedita «triplice alleanza» del cibo sano (con Barilla, Coop e Danone)

di Isidoro Trovato



Il motore (marino) di Suzuki contro le microplastiche: mentre navighi pulisce l'acqua

di Redazione Economia

Investments. Insieme al calo dei rendimenti obbligazionari- aggiunge -, i mercati azionari hanno visto un forte ritorno di fiamma dello stile Growth rispetto al Valore, e dei titoli di più elevata qualità. Il rally delle materie prime si è fermato. I tre picchi sono reali- prosegue l'esperto- ma potrebbero essere esagerati. La rimozione del supporto fiscale sarà lenta (con il probabile piano infrastrutturale USA ed il Recovery Fund europeo). La crescita globale resterà al di sopra del potenziale nel secondo semestre e l'occupazione statunitense è destinata a esplodere. Le limitazioni degli approvvigionamenti si apprestano ad attenuarsi, ma è improbabile che la pressione inflazionistica statunitense si plachi in tempi brevi, con i settori dei servizi ancora sotto pressione. Non gettiamo così la spugna circa i rendimenti potenzialmente più alti, ma raccomandiamo cautela durante l'estate, fino a quando il quadro tecnico non si sarà chiarito*.



Idrogeno, il progetto italiano per decarbonizzare il settore del vetro

di Valentina Iorio

Un porto sicuro

Il franco svizzero è ai massimi da febbraio contro Euro sostenuto dal timore degli investitori che la diffusione della variante Delta possa inficiare un rimbalzo meno pronunciato del Pil globale e con quest'ultimi che guardano ai "porti sicuri" ben noti.

Axa Im: i due scenari possibili

«Pur in considerazione dello scivolone dei mercati avvenuto lunedì 19 luglio, al momento continuiamo a concentrarci sui due scenari di rischio discussi dai mercati: Il riacutizzarsi dell'emergenza legata al Covid-19 e la stagflazione», dice Alessandro Tentori responsabile investimenti di Axa IM Italia. «Il primo è uno scenario a bassissima probabilità – comunque non zero – mentre il secondo si presenta come uno scenario in cui l'economia subisce un cosiddetto shock asimmetrico: Inflazione in aumento, PIL in stagnazione. Dal punto di vista della gestione degli investimenti e della costruzione del portafoglio è quindi necessario fare una differenza netta tra questi due scenari. Il primo scenario è presente nella nostra matrice dei rischi almeno dall'estate scorsa, quando si ipotizzava un riacutizzarsi dell'epidemia in autunno. Cambia ovviamente il quadro di inflazione, fenomeno di cui già si parlava nella seconda metà del 2020, ma che non era ancora una realtà come lo può essere oggi.

Un altro porto sicuro: i bond Inflation Linked

In ogni caso, l'utilizzo di strumenti di protezione come per esempio gli inflation-linked bonds aiuta la gestione del rischio nel contesto attuale. Lo scenario di stagflazione è invece un cosiddetto 'tail risk', cioè un evento estremo, uno scenario a probabilità molto bassa e con costi difficilmente quantificabili (ma probabilmente molto alti) per le economie. E come tale viene trattato in ambito di costruzione e gestione del portafoglio'.

La visione di Amundi

«Quanto si è verificato nei giorni scorsi ha confermato che la prima fase della 'grande ripresa' è ormai alle spalle e che affronteremo una fase di normalizzazione», sostiene Matteo Germano, cio di Amundi Sgr e Global Head of Multi-Asset di Amundi. La decelerazione degli indici PMI dai livelli di picco e le preoccupazioni sulla diffusione della variante Delta del Covid caratterizzano l'attuale contesto.

Mentre qualche settimana fa il consensus era per una crescita forte con un livello di inflazione ancora basso, negli ultimi giorni ci siamo spostati verso una crescita 'buona' con un'inflazione ancora bassa. La prossima fase potrebbe essere più sfidante considerando che la probabilità di entrare in uno scenario inesplorato caratterizzato da una crescita più bassa e da un'inflazione duratura e al di sopra dell'obiettivo delle banche centrali è ora in aumento (mercato immobiliare forte, disallineamento nel mercato del lavoro). Non è il momento di aumentare l'esposizione al rischio, manteniamo una posizione neutrale. Tuttavia, riteniamo che non sia neanche il momento di una sua riduzione strutturale. Ci stiamo solo avvicinando ad un punto di svolta della politica della Fed, con possibile aumento della volatilità, perché i mercati sono ancora troppo compiacenti sul binomio crescita/ inflazione. Una correzione a breve termine nel comparto azionario potrebbe offrire punti di ingresso migliori.



Locare, la startup per la gestione degli affitti lancia il terzo crowdfunding

di Redazione Economia



Azioni più interessanti dei bond

«Anche con un'inflazione più elevata degli ultimi 10 anni (non iperinflazione), le azioni potrebbero continuare ad offrire discreti rendimenti e resterebbero più attraenti delle obbligazioni. Nel reddito fisso, privilegiamo il credito (corporate bond), che potrebbe beneficiare della ripresa, e restiamo cauti sulla duration. L'attuale calo dei tassi di interesse sui titoli americani riflette un ribilanciamento verso i beni rifugio, in un contesto di maggiore volatilità», spiega Germano. Secondo Amundi i tassi dovrebbero tornare a salire nella seconda parte dell'anno a fronte di uno scenario inflazionistico che si dimostra più duraturo di quanto oggi scontato. «Siamo fermamente convinti che quando persistono in contemporanea valutazioni elevate, uno scenario di crescita tutto sommato positivo, ma con rischi ancora non del tutto scontati, un approccio relative value sia il più adatto per generare rendimenti e limitare il rischio di portafoglio. Per esempio, in questa fase siamo molto attivi sulle valute, privilegiandone alcune asiatiche e Latam. Per concludere, crediamo di essere entrati in una nuova fase: l'euforia relativa alla crescita è finita e l'attenzione si concentra adesso sull'inflazione. A questo punto, i mercati non dovrebbero troppo preoccuparsi dell'azione della Fed: ad esempio, per un ridimensionamento degli acquisti dei titoli ipotecari. Una piccola azione di tapering potrebbe far evitare conseguenze più severe e bolle più avanti. Ma nel frattempo, persisterà una volatilità maggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

Les Parisiens continuent de vendre: Voici combien vaudra votre bien en 2021

PARIS IMMO BLOG

Versez du sel dans votre égout la nuit, voici pourquoi

FREE HUB

La femme du footballeur Karim Benzema est certainement la plus belle femme du moment

TRADING BLVD

Vous souvenez-vous d'elle? Asseyez-vous avant de la voir maintenant à 51 ans

LIFE INDIGO

Sans maquillage, le visage de Nina Hagen a choqué le monde entier. La preuve en image

HEALTHY GEORGE

Ce que vous voyez sur cette image en dit long sur votre personnalité

OPULENT EXPRESS

Sophie Marceau a 54 ans et est méconnaissable aujourd'hui

BOREDOMTREATMENT

Olimpiadi, da Toyota ad Asahi, stop agli spot: perché gli sponsor rinunciano a Tokyo 2020

di Diana Cavalcoli



Aeroviaggi rilancia i resort Mangia's: l'operazione di rebranding in Sicilia

di Felice Cavallaro



75 borse di studio per il digital reskilling di lavoratori over 40, il progetto di Talent Garden e Fideuram

di Irene Consigliere



Robot per la riabilitazione, monitoraggio a distanza: 6 startup entrano nell'Health & Biotech Accelerator

di Francesco Di Frischia



LEGGI I CONTRIBUTI 0

SCRIVI

I PIÙ LETTI

Green Pass, le novità sugli spostamenti in Europa: ecco cosa sapere...

Il ritorno di Elsa Fornero: l'ex ministra entra nella task force...

Green pass a una o due dosi: cosa cambia e come usarlo (in Italia e...

Perché Fornero (chiamata da Draghi) al tavolo su Quota 100...

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

FINANZA

Mediobanca, Del Vecchio compra ancora: è primo socio con il 19%

di Fabrizio Massaro

FORUM SUGLI IMMOBILI

Casa, superbonus, affitti: giovedì 22 luglio filo diretto del Corriere con gli abbonati

di Nicola Saldutti

GENERALI

Mediobanca, Caltagirone sale ancora e prenota il 5%

di Paola Pica

CASE EDILIZIA COSTRUZIONI

Il Superbonus diventa più facile: basta comunicare l'inizio lavori (ma ancora niente proroga al 2023)

di Fausta Chiesa

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Strade e autostrade, ponti e viadotti: più ispezioni e controlli in estate

di Fausta Chiesa

Sanlorenzo X-Space, ecco il nuovo superyacht di 40 metri (con piscina a bordo)

di Antonio Macaluso

**Pimco: La Borsa di Wall Street (ancora) e il Giappone per investire nel secondo semestre**

di Gabriele Petrucciani

**Sacmi, la filiera piace a Bnl. Magri guida i penalisti. Ver Capital a 300 milioni. Xnext, un aumento per la Borsa**

di Stefano Righi

**Prysmian e l'impatto ambientale: obiettivo zero emissioni entro il 2040**

di Alessia Conzonato

**Ferretti torna al Salone di Genova. Galassi: «È il momento di sostenere il Paese»**

di Francesca Basso



Eolo, entra Partners Group: obiettivo offrire la banda larga in Europa

di Marco Sabella



Smart working, troppe ore di lavoro? È colpa (anche) dello smartphone

di Diana Cavalcoli

CORRIERE DELLA SERA

Chi siamo | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE |

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy

